



COMUNE DI TRISOBBIO
Via De Rossi n. 20
15070 Trisobbio – AL
Tel. 0143-871104 - Fax. 0143-871360
e-mail: trisobbio@ruparpiemonte.it
PEC: trisobbio@cert.ruparpiemonte.it

Prot. N. 1147
Reg. Ordin. N. 7

Trisobbio, li 22.06.2022

IL SINDACO

vista la nota congiunta della Regione Piemonte - Arpa Piemonte 13.150.80 pervenuta a questi uffici in data 21.06.2022;

considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

premesso che dal Bollettino Portale Po n. 113 del 16.06.2022 si rileva la presenza nel territorio regionale di una condizione di deficit idrico generalizzato, caratterizzato da:

assenza di risorsa nivale;

deficit di precipitazioni nel semestre gennaio 2022/giugno 2022;

portale delle maggiori aste fluviali con trend negativo;

livello di riempimento dei laghi alpini sotto la media stagionale, e gli invasi di monte stanno esaurendo la disponibilità;

generalizzata depressione del livello di falda, con abbassamenti più significativi rispetto alla media storica nelle zone già afflitte da severa e perdurante siccità nel 2021;

visti il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

E

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

Protocollo N.0000800/2022 del 24/06/2022

ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

visto l'art. 54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

di concerto con AMAG – Soggetto Gestore il servizio idrico integrato, come da richiesta prot. N. 781 in data 16.06.2022;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per

- l'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Sindaco
Comaschi avv. Marco Giovanni